

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVII • N. 25 • 23 giugno 2017 • www.agendabrindisi.it



LE VERGOGNOSE CONDIZIONI DI VICO GLIANES, A RIDOSSO DEL PORTO



«Attivo» ma indecente!

Le condizioni di vico Glianès, angolo via Filomeno Consiglio (Foto Agenda Brindisi)

SEMINARIO PPE SUI TRASPORTI: BRINDISI E LE POLITICHE EUROPEE



LEUCCI COSTRUZIONI

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

L'abbandono - E' di alcuni giorni fa un inusuale comunicato della Cgil a firma del segretario generale **Antonio Macchia**. Inusuale per il tema toccato, ma ciò non vuol dire che non sia ampiamente condivisibile: la preoccupazione per lo stato dei beni monumentali brindisini. Da qui la lettera rivolta idealmente al commissario prefettizio affinché, pur dovendo gestire le complicate faccende brindisine per circa un anno, non trascuri quest'aspetto non secondario.

Il segretario Macchia pone anche l'accento sull'abbandono di Palazzo Nervegna, sulla mancanza di tutela della Fontana Tancredi, sui Castelli che si affacciano sul porto. In pratica «una situazione sfuggita da troppo tempo dalle mani di chi la governava» ... ed io aggiungo che la responsabilità non va attribuita solo alla parte politica ma anche alla macchina amministrativa comunale. Per dare un senso al «troppo tempo» citato da Macchia basterebbe osservare, a Palazzo Granafei-Nervegna, la stratificazione del guano dei piccioni sulla tettoia trasparente dell'ambiente adiacente alla Sala del Capitello: è l'esempio tangibile della disattenzione rispetto a certi dettagli, non marginali. A tal proposito vorrei spendere alcune parole proprio sull'«abbandono» dello stesso Palazzo Nervegna. Se molti dei guai brindisini, come quello dei rifiuti, sono stati ereditati dall'ex sindaco **Angela Carluccio**, la decisione del trasloco dallo storico palazzo agli uffici di piazza Matteotti, è da addebitare esclusivamente ad una sua scelta, tanto demagogica quanto poco razionale. Ho avuto modo di fare un giro in quelli che erano gli uffici di rappresentanza del sindaco e vederli desolatamente vuoti, spogliati dei

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



mobili e del ruolo istituzionale, mi ha riportato alla mente la soddisfazione del compianto ex sindaco **Domenico Mennitti**, nell'aver dato al Palazzo un importante ruolo di rappresentanza istituzionale, motivo per cui aveva ottenuto da privati alcune collezioni di opere grafiche di notevole pregio che ornano le pareti del grande e storico edificio. La cessazione di qualunque funzione istituzionale potrebbe indurre i proprietari delle opere a chiederne la restituzione, ciò aumenterebbe il «danno» e la percezione della desolazione. Quella del trasloco è una idea della quale certamente non si può andare fieri.

Non possiamo che sperare che il Commissario **Santi Giuffrè** legga le molte lamentele e le tante implicite speranze che i cittadini nu-

trono nel suo lavoro che, scervro dalle preoccupazioni dei «politici» di turno, possa ridare alla città il decoro e la dignità da troppo tempo trascurati. E valuti anche il ritorno a Palazzo Nervegna degli uffici di rappresentanza del Comune, con relativa mobilia (se ancora la trova).

I due filoni - Ne abbiamo già parlato, non siamo stati i soli: per questo la storia dei due salvadanai con la raccolta delle offerte da inviare alle vittime delle zone terremotate sta diventando tristemente ridicola. Non si riesce a dare giusta soddisfazione a chi si è speso per raccogliere le offerte ma anche a quei cittadini che le hanno fatte. Forse a Brindisi c'è il vezzo di complicare anche le cose più semplici. Fortunatamente il Consiglio comunale è stato sciolto per cui la banale idea

di nominare una commissione per rompere i due «filoni» è stata accantonata. Facciamo arrivare quanto raccolto ad Amatrice, cerchiamo di farlo prima possibile, non andiamo oltre il ridicolo.

Quei fantasmi - E' stata sufficiente una intervista a **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'Autorità di Sistema, rilasciata a margine del seminario sulle Reti di trasporti trans-europee (Ten-T) organizzata dal Partito Popolare Europeo, per risvegliare i vecchi fantasmi che rimاندano al periodo del rigassificatore. Patroni Griffi ha dichiarato che lo scalo di Brindisi si candida a diventare «green port» per cui deve attrezzarsi ad essere riferimento per le nuove navi che saranno alimentate a gas Gnl. Ciò significa che dovrebbero essere realizzati gli impianti utili per questo tipo di rifornimento. Sono state sicuramente dichiarazioni rilasciate con una certa dose di leggerezza perchè non stiamo parlando di un qualsiasi distributore di benzina. Sarebbe quindi utile che Patroni Griffi, come da più parti richiesto, tornasse sull'argomento e scendesse nei dettagli. Tutti quanti vorremmo che il nostro porto tornasse ad essere competitivo e riacquistasse l'importanza persa, ciò non significa che si debba accettare qualcosa a scatola chiusa. In questa città sono state imposte le cose più aberranti, ora c'è necessità di una maggiore condivisione e consapevolezza. Sinora l'Autorità portuale è stato più che altro un discutibile progettificio, per fortuna non tutto è stato realizzato ma ciò che è stato fatto ha sollevato più critiche che consensi. Di certo ciò che realmente serviva (allargamento del canale Pigonati, dragaggi, elettrificazione delle banchine ecc.) è lungi dall'essere discusso.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

MONUMENTI E CULTURA

Chiostri aperti, una città più viva

A Firenze, proprio in questi giorni è iniziata una rassegna che, da ben quattro anni, allietta l'estate dei cittadini fiorentini. Si chiama «Nel chiostro delle geometrie» e fino ad ottobre porterà nel complesso di Santa Verdiana una serie di spettacoli sulla relazione tra architettura, teatro e arte.

Cito Firenze ma potrei parlare allo stesso modo di Lecce, Treviso, Lucca o Bologna, finendo per elencare praticamente tutte le città dello stivale, frazioni comprese. In tutta Italia, infatti, i chiostri sono sinonimo di iniziative culturali, di spazi per esposizioni e spettacoli, specie durante la stagione estiva. Nel caso brindisino, invece, restano chiusi per anni e, nella migliore, una volta rimessi a lucido, non vengono comunque sfruttati a dovere.

Il nostro capoluogo, anche se in pochi lo ricordano, conserva alcuni spazi di pregio, che non avrebbero nulla di inferiore rispetto a quelli di altre cittadine: dal Chiostro di San Benedetto a quello delle Scuole Pie, dal Chiostro di San Paolo a quello dell'Archivio di Stato, sito in Piazza Santa Teresa. E ancora i chiostri del Seminario Arcivescovile e del Museo Archeologico Provinciale che si trova in Piazza Duomo.

Un'offerta culturale e architettonica di tutto rispetto,



che potrebbe fare da cornice a fior di rassegne estive. Se solo ci fosse la volontà di sfruttare concretamente questi spazi, ovviamente.

Parliamo del Chiostro di San Paolo, ad esempio, posizionato alle spalle dell'omonima chiesa e accessibile dal Palazzo dell'ex Prefettura, in Piazza Dante. Quasi quattro anni addietro fu riaperto e restituito alla città con una grande iniziativa. Il tutto lasciava pensare ad una riconsegna del bene nelle mani dei cittadini, invece no: la bellissima struttura, edificata nel quattordicesimo secolo, ad oggi è visitabile solo il lunedì per qualche ora (dalle 13.30 alle 19.30), in concomitanza con il passaggio in città delle grandi navi da crociera.

Che peccato! Sarebbe stato bello se l'accordo, firmato ad aprile tra Provincia e Comune, avesse mirato alla promozione reale del bene, uno tra i più belli e significativi del patrimonio culturale e artistico della città, invece di limitarsi alla mera apertura settimanale in qualche ora del lunedì.

Tuttavia - è bello poterlo evidenziare - qualcosa in città inizia a muoversi. Merito di alcuni giovani volenterosi che prendendosi in carico la gestione degli spazi dell'ex Convento delle Scuole Pie, hanno ridato vita a luogo magico, ai piedi della bellissima, e colorata, cupola dell'omonima Chiesa.

Dopo le esperienze dell'accoglienza enogastronomica per i turisti, svolte negli anni passati, da qualche settimana il posto è tornato a vivere anche dopo il tramonto, grazie a una serie di spettacoli e iniziative culturali. La straordinaria adesione dei brindisini - sabato scorso c'era il tutto esaurito - conferma la voglia di partecipazione che c'è in città, il desiderio di riappropriarsi e di vivere quegli spazi pubblici che da troppo tempo non sono a disposizione dei cittadini.

Alcuni luoghi tornano sporadicamente a vivere grazie ad alcune singole iniziative (pensiamo alla bella rassegna «In-Chiostri») ma non basta. Per crescere culturalmente e diventare competitivamente occorre che la città apra i propri spazi e li metta a disposizione della creatività locale: delle tante associazioni, degli imprenditori dell'arte e spettacolo, degli artisti locali. Non è impossibile, avviene più o meno ovunque. Basta volerlo.

Andrea Lezzi



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

— Ristoratori dal 1945 —

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI
A due passi da piazza Vittoria (primo piano)
Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



CHIESA

I brindisini salutano Don Adriano

Il Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale del Centro Storico di Brindisi invita tutta la cittadinanza di Brindisi, domenica 25 giugno (ore 19.00), a partecipare alla Santa Messa di ringraziamento al Signore per l'anniversario di Sacerdotio di Don Adriano Miglietta e di Don Salvatore Centonze, nella Basilica Cattedrale di Brindisi, Piazza Duomo. La celebrazione sarà presieduta dal Parroco, Don Adriano Miglietta, a conclusione del suo Ministero Sacerdotale nella stessa Unità Pastorale (comprendente le Parrocchie della Cattedrale, della Ss Trinità e S. Lucia e della Ss. Annunziata, il Santuario di Santa Maria degli Angeli, le Chiese di San Benedetto, delle Anime e del Cristo).

Nell'ambito dell'ordinario avvicendamento dei preti della Diocesi l'Arcivescovo Mons. Domenico Caliandro ha trasferito Don Adriano a Locorotondo dove svolgerà il suo Ministero Sacerdotale come parroco della Parrocchia di S. Giorgio.

Pertanto, la Comunità intende salutare e ringraziare Don Adriano per la sua instancabile operosità, caratterizzata da un profondo senso di unità, equilibrio, compo-



stezza, fraternità, collaborazione e rispetto per tutte le varie realtà presenti nel territorio. Sempre viva e feconda è stata la sua attenzione alla nuova e complessa realtà della Unità Pastorale del Centro Storico di

Brindisi resa vivace dalla presenza di numerosi gruppi, associazioni e movimenti di cui Don Adriano è stato infaticabile Guida Spirituale, sostegno ed animatore sempre disponibile nel seguire con entusiasmo iniziative e percorsi attraverso un confronto vivo, aperto e costante, nelle diverse occasioni.

Costruire una Chiesa non significa solo fare un nuovo tempio di pietra ma significa ritrovare le motivazioni profonde dell'essere Comunità Cristiana nella città: Don Adriano si è speso per tutta la città di Brindisi, vivendo il Ministero Sacerdotale nel rispetto delle linee pastorali diocesane e dei diversi documenti del Papa e dei Vescovi per una Chiesa dallo stile missionario ed ecumenico. In questa celebrazione la comunità saluterà e ringrazierà anche Don Mimmo Roma, trasferito come collaboratore presso la Parrocchia «S. Maria Assunta in cielo» di Carovigno: un giovane Sacerdote che è rimasto qui lungo il corso di quest'anno e che si è fatto tanto apprezzare per le sue doti umane e per il suo carattere gioioso curando con impegno la pastorale giovanile.

Cambio al Rotary Club

Venerdì 30 giugno, presso l'Hotel Internazionale, cerimonia del passaggio delle Consegne del Rotary Club Brindisi. **Salvatore Munafò**, presidente in carica, consegnerà martelletto e collare al nuovo presidente **Giuseppe Mitrotta** che si avvarrà della collaborazione del vice-Presidente Antonio Martina, della segretaria Bruna Fiordalisi, del tesoriere Marco Botrugno e del prefetto Piero Aloisio.

DIARIO

L'esordio del magazine «il7»



Venerdì 23 giugno arriva nelle edicole brindisine «il7», il nuovo magazine settimanale, diretto da **Gianmarco Di Napoli**.

«In una realtà provinciale con altissima densità di giornali d'informazione on-line, «il7» - si legge nella nota di presentazione - si propone come strumento d'approfondimento e di riflessione. Lo slogan 'carta canta', coniato per la campagna promozionale del magazine, vuol ribadire l'importanza che i giornali cartacei continuano a rivestire per lo sviluppo del dibattito democratico». Nel primo numero, un «focus» sulla vicenda di Sveva Cardinale in quella che ormai è divenuta la «città dei veggenti» e sugli intrecci misteriosi che legano questa vicenda ad alcuni ambienti ecclesiastici brindisini. Il nuovo magazine costerà un euro. Al collega Di Napoli in bocca al lupo per questa nuova avventura editoriale e gli auguri di buon lavoro dalla direzione di Agenda Brindisi.


I sapori del Mediterraneo

Il meglio di ciò che la nostra terra può offrire sul fronte delle produzioni agricole e delle tipicità culinarie. Torna a Brindisi dal 23 al 26 giugno la manifestazione «I Sapori del Mediterraneo», organizzata dall'associazione culturale «Puglia insieme si può» e giunta alla quinta edizione. Sarà il piazzale antistante il Monumento al Marinaio a ospitare l'iniziativa con tutta una serie di eventi.



Orario di Apertura
Lun-Sab 8:00-22:00
Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it

 Segui su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

CONTROVENTO

E se Ovidio fosse morto a Brindisi?

Durante gli ozi estivi, a volte liberiamo la mente facendola volare verso pensieri stravaganti non privi di una minima sussistenza logica. La storia, quella che ci viene tramandata dalla tradizione, racconta fatti, circostanze e luoghi sempre veritieri? E' sempre attendibile in ogni minimo particolare oppure, nella lunga e tortuosa via che porta alla consolidata accettazione scientifica, è possibile che molti episodi siano stati travisati volutamente o per meri errori di copiatura? Ho tra le mani l'ultimo saggio del prof. Nicola Gardini, «Con Ovidio». Bello e coinvolgente. L'autore insiste sulla sofferenza psicologica del poeta esiliato, sulla sua disperata tristezza, ma ... sarà andata proprio così? Io mi domando come sia possibile che Publio Ovidio Nasone, bandito a vita sul Mar Nero nella cittadina di Tomis (oggi Costanza) solo per aver scritto l'*Ars amatoria* e per aver spettegolato su Giulia Minore, nipote d'Augusto, sia effettivamente rimasto lì sino alla morte, obbediente e timoroso di un potere centrale lontanissimo. A quei tempi non c'erano



telefonini, telecamere, radio, telegrafi, macchine fotografiche: mi sapete dire come diavolo poteva controllarlo il severo, vendicativo Ottaviano Augusto? Questo rivoluzionario poeta avrebbe accettato supinamente una condanna ingiusta? Non credo. Era in condizioni di fuggire ovunque, nella vicina Apollonia, in Tracia (a quei tempi non provincia romana), e di lì raggiungere un isolotto dell'Egeo e quindi la Patria, stabilendosi in una terra lontana da Roma, per esempio ... a Brundisium. Già proprio così. Tra Virgilio e Ovidio c'erano una trentina d'anni di differenza, un'inezia rispetto ai polverosi millenni di cui si occupano gli storici. Virgilio Marone visse molti anni a Napoli. Gli amanuensi medioevali scrissero

che morì a Brindisi nel 19 a.C. di ritorno da un viaggio in Grecia e in seguito il suo corpo sarebbe stato traslato a Napoli e sepolto sulla via di Pozzuoli. Tutto alquanto inverosimile. Virgilio non aveva nessun interesse a sostare a Brindisi, quindi si mise subito in viaggio per Parthenope, ove rese l'anima agli dei. In quegli anni, qui da noi, potrebbe essere vissuto, sotto mentite spoglie, proprio il cavalier Publio Ovidio che, alcuni anni dopo, 17 o 18 d.C., si spense a Brindisi. Si potrebbero così spiegare alcune cosette: egli studiò retorica con il maestro Fusco (questo nome non ci è nuovo), nelle *Metamorfosi* si parla di un centauro di nome Cillaro (da qui il ... Cillarese). Altro indizio sono i frammenti di un poemetto sulla pesca («*Halieutica*») e i famosi *Tristia*, composti ispirandosi alle croniche miserabili condizioni di Brundisium ancora oggi persistenti. *Dulcis in fundo*, i molti «nasoni» che ancora oggi possiamo osservare in città, testimonianza indubbia di un lungo soggiorno di Ovidio Naso nella nostra antica cittadina.

Bastiancontrario

CULTURA

Chime fluenti e non

Il culto del crine umano non è appannaggio delle sole donne. Del resto basta vedere con quanta femminile cura il nostro Vittorio nazionale si passa la candida mano tra i vaporosi e ormai argentei capelli. Forse tutto parte dal biblico Sansone, la cui forza sovrumana risiedeva proprio lì. In tutte le culture di ogni tempo, si è sempre registrata una peculiare forma di *vanitas* maschile riguardante la capigliatura. I pellirossa Navajo tuttora hanno il culto dei loro lunghi e neri capelli, Giulio Cesare cercava di coprire la calvizie con corone di foglie d'alloro, Churchill portava spesso cilindri e cappelli per la medesima ragione. Molti gli affezionati al parucchino, almeno fino a qualche anno fa, anche qui da noi, dove fu a lungo portato da un giovane avvocato e da un meno giovane ex sportivo.

Tante, nella storia, le teste capellute sfoggiate da vari personaggi: note le criniere di Murat, Foscolo, Flaubert, Kierkegaard, Verne, Wilde, Kerouac. Nella prima repubblica si distinsero Gianni De Michelis e Publio Fiori, che aveva in testa un vero toupet alla Pompadour. Frangette storiche quelle di Napoleone, Brecht, Benne, Flavio Caroli. Pelate famose: Mussolini, D'Annunzio, Picasso, A-dorno, Gervaso, Craxi, De Mita, Bersani. Teste «pittate»: Dali, Duchamp, Coctau, Berlusconi, Biscardi, Arbo-re, Mirabella, Muti e quell'autorevole uomo di legge brindisino, oggi in pensione, che ostenta una impressionante capigliatura ad ala di corvo con taglio da ispettore Ginko di ... diabolika memoria!

Gabriele D'Amelj Melodia

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



(a. c.) - Anche Agenda Brindisi ha partecipato alla cena di presentazione del menù estivo del noto ristorante brindisino «Iaccato». Abbiamo chiesto al nostro enogastronauta Carlo Amatori di raccontare la serata. E naturalmente grazie per l'invito alla signora Annalisa Romanelli e al professor Nando Benigno.

Nella bella e naturale cornice del lungomare, nel seno di ponente, con la vista del villaggio pescatori, il ristorante «Iaccato» ha presentato alla stampa e ad alcuni imprenditori delle strutture ricettive (Hotel e B&B) del capoluogo, il nuovo menù estivo ideato dal giovane, intraprendente ed estroso chef **Saverio Fabio Vulpitta**.

Il ristorante «Iaccato» ha una lunghissima storia. Situato nel piazzale Lenio Flacco, fu aperto nel 1950 nella zona del porto dal pescatore Antonio Romanelli. In quasi 70 anni di vita alla direzione del locale si sono alternate ben tre generazioni della stessa famiglia. Dalla fine degli anni '80 lo gestisce la signora Annalisa Romanelli, coadiuvata dal marito, il «prof» Nando Benigno. Dopo aver riaperto, nell'estate 2015, con la nuova struttura, frutto di un progetto di design e architettura che ha completamente rinnovato il volto dello della storica locanda, «Iaccato» ha affidato allo chef Vulpitta la rivisitazione dei piatti della cucina pugliese e brindisina: quella cucina fatta di ingredienti poveri e genuini che

PRESENTATO AI GIORNALISTI

Il menù estivo del ristorante «Iaccato»



giornalmente le nostre nonne, prima, e le nostre mamme, oggi, continuano a portare in tavola. E anche l'occhio vuole la sua parte con un impiattamento che colpisce per originalità e stile.

E veniamo al menù: il pesce, come da tradizione, la fa da padrone. E se tutti ci facciamo, facilmente, entusiasmare dalle tartare di gamberi rossi di Gallipoli, lo chef presenta una tartara di gamberi bianchi che nulla hanno da invidiare e sono facilmente

reperibili sul mercato, oltre ad avere un costo nettamente inferiore: adagiata su un cracker di riso, una galletta sottile e friabile che ben si accompagna ai crostacei. Il «trucco», si fa per dire, dello chef è l'utilizzo di prodotti comuni, semplici. Ed ecco, negli antipasti, uno «sgombro vanitoso», uno dei pesci azzurri per eccellenza, povero, ma ricco dal punto di vista nutrizionale (è il re per contenuto di Omega3). Delicato e saporito il «totanetto legger-

mente affumicato». I primi piatti: nuovi, particolari e sfiziosi allo stesso tempo. A cominciare dalle «alghe, olio e peperoncino», dagli spaghetti di grano «Senatore Cappelli» ben amalgamati con erbe marine, tanto da sentire in bocca il profumo del mare. Straordinarie le orecchiette. Non le solite. La ricetta è sempre la stessa, quella della domenica: pomodoro e ricotta forte. Ma il sugo è dentro! Due orecchiette chiuse tra loro con una mousse di pomodoro. Una vera sorpresa. I secondi. Ottimo il trancio di pesce spada accompagnato da «guacamole pugliese», una salsa messicana rivisitata: qui l'esperienza del «finger food» dello chef emerge alla luce del sole. Infine, consigliatissimo per chi non ama il pesce, il «capocollo in due cotture con patate affumicate e fondo bruno»: un taglio che ben si presta alla decorazione del piatto, cotto al punto giusto e per niente secco (basta poco), insaporito dal suo stesso grasso (piacerà anche ai bambini, sempre restii a mangiare carne). Hanno accompagnato la degustazione i vini di due cantine che non hanno bisogno di presentazione: le «Tenute Rubino» di Brindisi e l'azienda agricola tarantina «Vetriere».

Un'esperienza gastronomica che, sicuramente, troverà riscontro negli avventori brindisini e non, diventati, complice la TV, appassionati di cucina e neo gourmet!

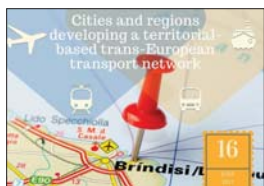
Carlo Amatori



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269
sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it



Nel Teatro Verdi il seminario del gruppo PPE nel Comitato delle Regioni Brindisi e le politiche europee



Lo speciale parterre di un teatro. Speciale per il seminario del gruppo PPE nel Comitato europeo delle Regioni, una proiezione a Sud dei lavori di Bruxelles che ha interessato per una mattinata la sede di Brindisi. Candidata da Mauro D'Attis, vicepresidente del gruppo, e scelta in riva al Mediterraneo per uno dei temi portanti delle politiche europee: i trasporti transeuropei (TEN-T). Ospite d'eccezione Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo e per la prima volta nella città

2010 il trasporto merci crescerà dell'80%, mentre quello passeggeri di oltre il 50%. La crescita presuppone scambi tra Paesi e gli scambi presuppongono trasporti. L'Europa non può farsi trovare impreparata rispetto a un asset così strategico e sinergico. Ha proseguito Santi Giuffrè, che all'assemblea ha portato i saluti della città di Brindisi in qualità di commissario prefettizio. Giuffrè ha auspicato che il porto di Brindisi sia parte integrante di scelte capaci di impattare sul territorio



adriatica in veste ufficiale. I lavori si sono aperti con l'intervento di Mauro D'Attis, che ha sottolineato la necessità di modificare l'articolazione dei cosiddetti «corridoi» alla luce della mutata domanda di mobilità dei Paesi dell'Unione. I trasporti sono il più naturale trasmettitore degli effetti economici, e come tali occorre potenziare la rete investendo i territori che hanno ancora bisogno di un adeguato impulso alla crescita. Sulla stessa linea il presidente del gruppo PPE Michael Schneider, che ha ricordato come i trasporti siano importanti per l'efficienza dell'economia europea: si prevede infatti che entro il

in maniera positiva. Se i trasporti rappresentano un asse strategico per l'Europa lo sono ancor di più per i singoli territori creando un tessuto connettivo sul quale si sviluppano i processi economici. Il focus sul porto è toccato a Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema dell'Adriatico meridionale che comprende i porti di Brindisi, Bari, Monopoli e Manfredonia. Il porto di Brindisi può ritagliarsi un protagonismo costruttivo grazie alla sua naturale connessione con l'area retroportuale e l'Asi, che può offrire un indotto ancor più dimensionato per gli obiettivi di occupazione. Dopo il coffee break l'arrivo in sala di



Antonio Tajani, l'ospite dei lavori del PPE che, nel corso di un lungo intervento, ha tracciato la roadmap delle priorità politiche dell'Unione europea. Anzitutto il fenomeno dell'immigrazione clandestina con il problema diffuso di rifugiati. L'Europa deve saper guardare all'Africa con attenzione, ha detto Tajani, cercando soluzioni strutturali che partano da un presupposto: si tratta di un problema che accomuna tutti. Non è ammissibile, ha aggiunto il numero uno dell'Europarla-

rare di disinnescare il dramma. Terza sfida di Bruxelles è legata alla crescita economica. Qui Tajani è ancora più netto: l'Europa deve superare la cultura del risanamento per mettere in campo una stabile politica per la crescita. Significa sostenere l'industria e le piccole e medie imprese, significa spingere l'agricoltura, il commercio, le libere professioni. Ma significa anche concepire gli investimenti in una logica nuova, slegata dalle scelte che guardano all'immediato. Crescere non signi-



mento, che se ne facciano carico i singoli territori. Seconda priorità è rappresentata dal terrorismo, un tema tanto drammatico quanto di stretta attualità: l'Unione europea deve rispondere con più collaborazione tra i Paesi a livello di polizia e di intelligence. Tajani auspica per questo la creazione di una FBI europea dovendosi valutare valide contromisure alla incontrollata mobilità delle cellule terroristiche. I terroristi si muovono usando delle coperture, è necessario allora agire con adeguate controcoperture. In ogni caso, è fondamentale condividere le strategie perché solo con la coesione di intenti e di azioni si può spe-

fica tamponare i problemi di oggi. Un esempio è dato dalle reti dei trasporti, tema al centro del seminario, che liberano uno straordinario veicolo di contagio della buona economia: solo le infrastrutture efficienti abbattano il costo di produzione delle imprese e il costo energetico. Insomma, Antonio Tajani segna i punti cardinali di un bilancio figlio di scelte politiche, che in buona sostanza non si limiti a distribuire ricchezza. In questo quadro si inserisce a pieno titolo il ruolo delle periferie, con città e regioni che diventano i cerchi concentrici di una filiera che parte dai territori e arriva a Bruxelles.

MEDICINA

Punto prelievi Bio Brin a Tutturano



Dal 26 giugno la frazione di Tutturano ospiterà finalmente un centro sanitario nel quale sarà possibile eseguire prelievi venosi per ogni tipologia di indagine clinica di laboratorio (anche in convenzione) e accettare campioni biologici di matrice umana per ottenere informazioni mediche ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia e del decorso di una malattia. Il centro è in via Stazione 30.

La struttura autorizzata deputata all'espletamento delle attività di medicina laboratorio è il BIO BRIN, con sede in Brindisi ai civici 21 e 25 di via Cesare Braico, un Presidio Sanitario convenzionato con la ASL che opera in regime di accreditamento istituzionale con il S.S.N. erogando prestazioni ambulatoriali specialistiche di diagnostica strumentale e di laboratorio, diretto dallo specialista in patologia clinica,

dr. Massimo Giudice.

Nato nel 1975, il presidio BIO BRIN è divenuto da tempo un punto di riferimento per il meridione;

Un burraco per l'ASIA

Il solstizio d'estate è la data scelta per celebrare la giornata mondiale dedicata alla sclerosi laterale amiotrofica. A Brindisi giochiamo col cuore: venerdì 23 giugno (ore 20.30), nell'Hotel Nettuno, si svolgerà un torneo di burraco. Il ricavato sarà devoluto a Aisla, l'associazione per la Sclerosi Laterale Amiotrofica della quale Massimo Mauro è il presidente nazionale. L'evento è curato dalla referente Aisla per Brindisi, dott.ssa Maria Rosaria Passaro, da anni molto attiva sul territorio per la tutela e per fornire sostegno alle famiglie con parenti affetti da SLA. Per iscrizioni contattare il seguente numero: 340.5549485.

avvalendosi delle tecniche più raffinate nonché di una strumentazione all'avanguardia, la struttura è in grado di proporre una mappatura completa su tutte le indagini cliniche e coprire le molteplici esigenze di Medici ed Utenti.

I vari settori di ematochimica, microbiologia, tossicologia ed immunometria (per studi andrologici, infettivologici e di neoplasie nelle metodiche ELFA - EIA - ELISA - RIA), costituiscono il punto di forza del laboratorio; l'affidabilità dei dati analitici è garantita dalla partecipazione periodica a programmi internazionali di controllo di qualità esterno e inter/intra laboratorio. Inoltre l'integrazione con una rete di collegamenti on line horst PC con i diversi analizzatori automatici conferisce una maggiore efficienza e precisione nel rilascio dei dati nella fase post-analitica.

Tutturano, frazione che conta ormai circa 7000 residenti, era una «zona carente» di tale servizio: gli utenti infatti erano costretti a spostarsi di diversi chilometri per raggiungere i vari centri di diagnostica e sottoporsi agli esami di laboratorio.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 24 giugno 2017

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 25 giugno 2017

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

• **Rubino**

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 24 giugno 2017

• **N. Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Rubino**

Via Appia, 164

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85

Telefono 0831.542572

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.572235

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

Domenica 25 giugno 2017

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Paradiso**

Via Carducci, 39



Ci trovate anche su TWITTER al seguente indirizzo

@AgendaBrindisi

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Anno XXVII • N. 25 • 23 giugno 2017 • www.agendabrindisi.it

LA SQUADRA DI COACH DE RAFFAELE ESPUGNA TRENTO IN GARASEI



Reyer Venezia campione

La festa dell'Umana Reyer Venezia, necampione d'Italia (Foto Legabasket)

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

pubblicità | redazione | redazione

BASKET Ampio ventaglio per la scelta del tecnico**Enel, aspettando il nuovo coach**

Con la conquista dello scudetto da parte della Reyer Venezia, martedì sera è calato il sipario sul campionato italiano edizione 2016/2017. Una vittoria meritata per la formazione allenata da Walter De Raffaele, che dopo 74 anni ha riportato il tricolore in laguna. Sicuramente dietro c'è tanta programmazione unita ad una buona gestione del budget, il giusto riconoscimento per la società del presidente Federico Casarin e del proprietario Luigi Brugnaro (sindaco e primo tifoso). Esce a testa alta, pur sconfitta, la Dolomiti Energia Trentino che in fatto di programmazione e investimento sugli italiani, ha dimostrato di essere avanti rispetto a parecchi club. Ottimo, nonostante «la medaglia d'argento», il lavoro svolto da Maurizio Buscaglia, tra i migliori, se non il migliore, allenatore attualmente in circolazione in Italia.

La prossima stagione vedrà due novità: lo scudetto sulla maglia della Reyer e il ritorno della Virtus Bologna nella massima serie. La formazione allenata da Alessandro Ramagli, capitana da Klaudio Ndoja, ha liquidato in tre partite l'Alma Trieste festeggiando in trasferta la tanto desiderata Lega A.



il general manager Giuliani

Tornando a Brindisi invece, potrebbe chiudersi a breve la pratica sponsor e allenatore. Il presidente Nando Marino sta trattando con i vertici di Enel per la firma definitiva del contratto che legherà il main sponsor alla società di contrada Masseriola per i prossimi due anni. Che piaccia o no, la cifra che entrerà nelle casse societarie sarà dimezzata rispetto all'ultima stagione, ma tuttavia contributo importante per la sopravvivenza del basket a Brindisi. Marino e soci potranno contare su altre piccole aziende, sul contributo dell'associazione «Brindisi vola a canestro» e in ultimo, ma non per ultimo, sulla vendita degli abbonamenti che dovrebbe iniziare nelle prime settimane di luglio.

Per quanto riguarda il nome dell'allenatore che sostituirà Meo Sacchetti si seguono due strade:

puntare su un tecnico con esperienza di Lega A o dare fiducia ad un allenatore giovane.

Nel primo caso si fanno con insistenza i nomi di Frank Vitucci, Sandro Dell'Agnello, Cesare Pancotto e Massimo Cancellieri. L'ex allenatore di Torino, che piace molto alla proprietà brindisina, ha un costo di ingaggio abbastanza alto per l'attuale budget. Più gestibile Dell'Agnello, che dopo due anni alla guida della Juve Caserta è libero e potrebbe rientrare nei piani societari. In pole position Pancotto che potrebbe essere il tecnico adatto al tipo di squadra che sarà allestita. Radiomercato ipotizza anche Massimo Cancellieri come capo allenatore, che però è legato ancora all'Olimpia Milano e servirebbe una transazione per liberarlo.

Puntando ad un tecnico giovane ecco il nome di Marco Ramondino, avellinese classe 1982, sotto contratto con la Junior Casale Monferrato, ma pronto a separarsi per avere un'opportunità nella massima serie. Quest'ultima soluzione sarebbe quella a cui sta lavorando il gemme Giuliani, ma non è da escludere un nome a sorpresa. E lunedì si potrebbe arrivare l'annuncio ufficiale.

Francesco Guadalupi

CALCIO**Brindisi cambia!**

Come anticipato, la società Asd Brindisi, rappresentata da Piero Siliberto, si è recata a Bari nella sede della Figc per

il cambio di denominazione sociale: adesso è ufficiale la nuova SSD Brindisi FC. Allo stesso tempo è stato dato mandato a Mario Bassi, Raimondo Marino e Giampaolo Ragnone di occuparsi del settore giovanile. Sarà loro il compito di continuare il buon lavoro svolto la stagione scorsa dallo staff diretto da Antonio Barile e dargli maggiore vigore. Mario Bassi, allenatore UEFA B, da circa 20 anni nel settore, avrà il compito di responsabile del settore giovanile. In precedenza si era già occupato del settore giovanile del Brindisi, prima per i Barretta e successivamente per il Città di Brindisi, sia come responsabile organizzativo che come allenatore della formazione giovanissimi. Negli ultimi due anni ha collaborato con il Monopoli in Lega Pro e come Scouting per la zona Brindisi Lecce. Raimondo Marino, maestro di tecnica individuale, si occuperà dell'area tecnica. Marino ha un curriculum di tutto rispetto, prima come bravo giocatore nel ruolo di difensore, avendo giocato nel grande Napoli con Maradona, Bagni, Giordano e Carnevale, poi Lazio, Catanzaro, Lecce, Messina, L'Aquila. Ha anche due presenze nell'Italia Under 21. Quando giocava a Napoli ha avuto Vinicio come maestro di vita. La prossima settimana partiranno i raduni della Juniores per i nati 1999 e 2000.

MAGNETI MARELLI
Castrol
CHAMPION
eBay
cellular line
ALCOSSATO
ACERBIS
AKRAPOVIC
per auto e moto
www.aloisioricambi.it
BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

La Puglia regina della Motonautica con il Campionato Europeo di Off Shore e i campionati italiani di Moto D'Acqua, Hydrofly, Gt15 e il Trofeo Coni. Tornano, infatti, le iniziative di Motonautica, quinta edizione, di scena a Brindisi, nello specchio d'acqua del porto interno e sul viale Regina Margherita, dal 29 giugno al 2 luglio prossimi. L'evento è organizzato dal Circolo Nautico Porta D'Oriente in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica, il Comune di Brindisi, la Camera di Commercio, l'Autorità Portuale, la Capitaneria di Porto e gode del Patrocinio morale dell'Amministrazione provinciale.

Diverse e interessanti le novità dell'edizione 2017, a partire dal nome dell'evento denominato «Adriatic Cup», che conferisce alla manifestazione un forte elemento identitario. Ogni anno, per volere della FIM, prima in via sperimentale e poi definitiva, sono state introdotte nuove discipline. La spettacolare competizione delle Moto d'Acqua è la new entry dell'edizione 2017.

Campionato Europeo Off Shore - Alla luce del successo dello scorso anno, tornano i catamarani classe 5000, quelli che in tutto il resto del mondo gareggiano fuori dai porti a causa delle dimensioni delle imbarcazioni e che a Brindisi, in via del tutto eccezionale, grazie alle

DAL 29 GIUGNO AL 2 LUGLIO

Adriatic Cup 2017, motonautica show



particolari condizioni di sicurezza, possono sfidarsi nel porto interno e garantire al pubblico uno spettacolo unico. Appuntamento venerdì 30 giugno, ore 18.30/ 19.30 (gara 1), domenica 2 luglio 19.00/19.45 (gara 2)

Endurance - E' una specialità agonistica riservata alle imbarcazioni monocarena con motore entrobordo o fuoribordo (sabato 1 luglio 18.45/19.30).

Moto d'acqua - Ogni an-

no la FIM «sperimenta» nel campo di gara pugliese diverse discipline. Se nella passata edizione è toccato all'off-shore, gara che con successo si è svolta in shore per garantire la partecipazione del pubblico, quest'anno toccherà alle moto d'acqua, certamente una disciplina che entusiasmerà il pubblico pugliese. Circa 100 piloti si alterneranno in batterie di 15/20 unità, garantendo uno spettacolo da non perdere.

Sabato 1- domenica 2 luglio, ore 11.15/13.45.

Hydrofly - In questa categoria si sfideranno, in notturna per rendere più suggestivo lo spettacolo, atleti dotati di un'attrezzatura che permette di compiere incredibili evoluzioni in acqua. E' una pratica che ha suscitato un interesse talmente elevato da meritare l'organizzazione di vere e proprie competizioni professionali. Per info e iscrizione alla gara consultare il sito www.adriaticcup.it. Appuntamento venerdì 30 giugno (I manche - 20.30) e sabato 1 luglio (II manche- 20.30).

GT15 - Il Campionato Italiano di GT15 è la vetrina dedicata alle giovani promesse della Motonautica Mondiale, molto spesso «figli d'arte», ma non solo. I vertici della FIM pongono grande attenzione a questa competizione e alla crescita dei giovani piloti che rappresentano il futuro della motonautica italiana. Per info e iscrizione alle gare consultare il sito www.adriaticcup.it. Appuntamento venerdì 30 giugno e sabato 1 luglio, 16.00/17.45 (gruppo A/B), e domenica 2 luglio 8.30/ 10.00 (A/B)

Trofeo CONI - E' un Progetto «Multisport» al quale aderisce anche la FIM. Si tratta di una competizione tradizionalmente suddivisa in due fasi, regionale e nazionale, dedicata ai ragazzi nati tra il 2003/2007. Appuntamento giovedì 29 giug-dalle ore 10.30 alle 17.30.

Da oltre 160 anni al servizio dei porti



TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

CINEMA

Il ritorno in sala degli «Autobot»

Vediamo insieme le uscite di questa infuocata settimana di giugno:

«Transformers - L'ultimo Cavaliere»: il mondo dei «Transformers» non conosce pace, e questa volta a intimidire l'ecosistema sociale dei robottoni di Michael Bay è un'antica minaccia, insediata da anni nella cultura umana e forse troppo spesso sottovalutata. Ci erano mancati, «Optimus Prime» e soci, e questa quinta incarnazione del franchise tratto dai giocattoli Hasbro è un mix potentissimo di azione al cardiopalma, effetti speciali clamorosi e sequenze capaci, addirittura, di creare un'irresistibile sonnolenza. Dura due ore e mezza e tutto sommato però siamo di fronte all'ennesima esaltazione del genere firmata Michael Bay, che dimentica finezze di coerenza narrativa e punta tutto sulla potenza visiva ed esplosioni rocambolesche. Fosse ormai un cliché della saga l'avevamo capito, ma in questo quinto capitolo ci siamo spinti ai confini del surreale: «Merlino, Artù e i Cavalieri della Tavola Rotonda» faranno da sfondo alle vicende, rievocando un'antica leggenda che porterà seri problemi al gruppo di «Autobot» e umani nell'epoca contemporanea, capitanati dal sempre in



forma Mark Wahlberg seguito dalla bellissima e mai volgare Laura Haddock. La trama, segue eventi a tratti comprensibili a tratti schizofrenici, proponendo problemi e soluzioni talvolta troppo immediati, troppo grossolani. Al contrario poi si perde nell'introduzione di troppi personaggi che vengono piano piano abbandonati, piuttosto che porzioni di pellicola prese in maniera molto spudorata da altri film, il tutto intervallato da sequenze d'azione che spesso raggiungono vette mai esplorate prima, ma che se fossero state condensate in meno minutaggio sarebbero state più efficaci. Uno dei problemi di questa pellicola è infatti il minutaggio, a posteriori ingiustificato e usato invece per provare a dare una parvenza di solidità narrativa e approfondimento di alcune dinamiche inerenti alla caratterizzazione dei personaggi che in realtà ri-

sultano soporifere e trascurabili. Rimane quindi da chiedersi: perché l'estrema durata? Perché sentire il bisogno di dilungarsi troppo su aspetti che non interessano il pubblico dei «Transformers»? Peccato, perché, paradossalmente, rinunciando a qualcosa il film sarebbe stato decisamente più godibile e meno frammentato.

Continuiamo con «Civiltà Perduta» che prendendo spunto dal libro omonimo di David Grann, che nel 2009 debuttò al quarto posto nella classifica dei bestseller del New York Times, il regista James Gray racconta la storia di un'ossessione. Il protagonista è un ufficiale britannico che, per riscattare il buon nome della sua famiglia, all'inizio del Novecento viene mandato dai funzionari della «Royal Geographical Society» a esplorare le giungle del Mato Grosso. Tra malattie, uccisioni selvagge, acque con piranha e insetti mortali, troverà manufatti di un'antica civiltà, ma è costretto a rientrare in patria prima di indagare oltre. Per l'ufficiale, la scoperta è l'inizio di un'ossessione che si farà odissea interiore e esteriore. Buon week end al cinema!

Valentina Marolo

ENOGASTRONOMIA

Ranieri gusta il «Buccianera»



Complice l'amico Ubaldo Novembre, mister Claudio Ranieri, già allenatore di Cagliari, Juve, Fiorentina, Valencia, Atletico Madrid, e vincitore la scorsa stagione della Premier League 2016 con il Leicester City, nel corso di una cena nella sua tenuta toscana (foto) ha pasteggiato con i vini della cantina Risveglio di Brindisi, gustando «Buccianera», il rosso IGT Salento già vincitore con l'annata 2013 della medaglia di bronzo all'International Wine Challenge Judges 2015). Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente Giovanni Nardelli che proprio la scorsa settimana ha avuto l'occasione di donare e far conoscere l'eccellenza tutta brindisina al Presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani, e al presidente del gruppo PPE, Michael Schneider (in questo caso, è stata donata una bottiglia del «72100», il negroamaro IGT Salento che prende il nome del codice di avviamento postale di Brindisi, premiato con l'annata 2014 con l'Oscar per l'ottimo rapporto qualità/prezzo 2016/2017 della guida «BereBene» di Gambero Rosso).

Si tratta di apprezzamenti che ripagano i tanti sacrifici dei soci e del presidente Nardelli, orgoglioso di esportare e far conoscere l'eccellenza di Brindisi nel mondo.

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Telefono e Fax: **0831.564555** - Cellulare: **337.825995** - E-mai: **agendabrindisi@libero.it**



**ADRIATIC
CUP**
2017

29 giugno - 2 luglio

Giovedì 29 giugno 2017

10.30 - 13.00 1ª Manche TROFEO CONI

14.30 - 17.30 2ª Manche TROFEO CONI

Venerdì 30 giugno 2017

11.30 - 13.00 Prove libere Campionato Europeo Off Shore

16.00 - 16.30 Prove libere e Cronometrate GT 15 Gruppo A

17.15 - 17.45 Prove libere e Cronometrate GT 15 Gruppo B

18.30 - 19.30 GARA 1 Campionato Europeo Off Shore (classe Off Shore - long race)

20.30 1 Manche Hidrofly

21.00 Passeggiata L.re Regina Margherita: Spettacolo musicale

Sabato 1 luglio 2017

9.45 PROVE LIBERE Moto d'Acqua:
• Prove libere Ski F1-F2- F3
• Prove libere Runabout Runabout F1-F2-F3- F4
• Prove libere Endurance
• Eventuali batterie di qualificazione e recuperi

11.15 GARE Moto d'Acqua:
• 1° manche Runabout F3
• 1° manche Ski F3
• 1° manche Runabout F4
• 1° manche Runabout F2
• 1° manche Ski F2
• Prove Freestyle

13.45 - 14.30 Prove libere Endurance

14:30 - 15.15 Prove libere Campionato Europeo Off Shore

15.30 - 16.00 1 Manche Endurance Moto d'Acqua

16.00 - 16.30 1 Manche GT15 gruppo A

17.00 - 17.30 1 Manche GT15 gruppo B

17.00 INIZIO GARE 2° PARTE

Moto d'Acqua

- 1° Manche Freestyle
- 1° manche Runabout F1
- 1° manche Ski F1

18.45 - 19.30 Gara 1 Endurance

20.30 2 Manche Hydrofly

21.00 Passeggiata L.re Regina Margherita: Spettacolo musicale

Domenica 2 luglio 2017

8.30 - 9.00 2 Manche GT15 gruppo B

9.30 - 10.00 2 Manche GT15 gruppo A

10.00 PROVE LIBERE Moto d'Acqua:
• Prove libere Ski F1-F2- F3
• Prove libere Runabout F1-F2- F3-F4
• Prove libere Endurance

11.15 GARE Moto d'Acqua:
• 2° manche Runabout F3
• 2° manche Ski F3
• 2° manche Runabout F4
• 2° manche Runabout F2
• 2° manche Ski F2
• Prove libere Freestyle

13.30 - 14.30 Prove libere Endurance

15.30 INIZIO GARE 2° PARTE Moto d'Acqua:
• 2° manche Endurance
• 2° manche Freestyle
• 2° manche Runabout F1
• 2° manche Ski F1

A seguire Premiazioni Moto d'Acqua

18.00-18.45 Gara 2 Endurance

19.00 - 19.45 Gara 2 Campionato Europeo Off Shore (short race)

A seguire Premiazioni

21.00 Passeggiata L.re Regina Margherita: Spettacolo musicale



ADRIATIC CUP



Trofeo Coni-Festival dei Giovani
Campionato Europeo Off-Shore
Campionato Italiano GT15
Endurance - Hydrofly - Moto d'Acqua

dal **29 GIUGNO** al **2 LUGLIO**
Viale Regina Margherita - BRINDISI

#emozioniestreme | WWW.ADRIATICUP.IT



Sponsor



Partner



Media Partner

